Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Martedì 22 Agosto | Numero 195

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.*

In occasione della Festa Nazionale.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 1° giugno 1899:

A commendatore:

Hierschel de Minerbi conte Oscarre, inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

ERRATA-CORRIGE

Nel n. 189 della *Gazzetta Ufficiale*, nell'elenco delle Onorificenze Mauriziane, concesse sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica, fu erroneamente pubblicata la nomina di Martini prof. Cipriano, a *cavaliere*; mentrechè *è già decorato* di tale grado;

Facelli cav. Cesare, libero docente nella R. Università di Roma, invece di *uffiziale* a *commendatore*.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 339 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 23 luglio 1899, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Teramo;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con Regio decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Teramo è convocato pel giorno 10 settembre 1899, affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 17 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del si-

gillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 18 agosto 1899.

UMBERTO.

A. BONASI.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale

Con decreto Ministeriale del 17 luglio 1899:

Licastro cav. dott. Massimiliano, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 2ª classe (L. 2500).

Con decreti Ministeriali del 24 luglio 1899:

Luzzatto avv. Carlo Vittorio e Moscarella dott. Giulio, segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 2000), nominati segretari di 3ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 2000).

Con R. decreto del 23 luglio 1899:

Vergnani cav. avv. Giuseppe, segretario di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio a sua domanda.

Con R. decreto del 1° agosto 1899:

Forza Pietro, ufficiale d'ordine di 3ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1899:

Donza dott. Ludovico, alunno di 1ª categoria, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1899:

Brigante dott. Saverio, alunno di 1ª categoria, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con decreti Ministeriali del 27 luglio 1899:

Pisani rag. Giuseppe e Capuzzi rag. Giovanni, alunni di ragioneria, esonerati dal prestare servizio perchè trovansi sotto le armi.

Cardellini rag. Lorenzo, alunno di ragioneria, revocata la nomina ad alunno, avendo dichiarato di non potere per ora assumere servizio.

Ceccato avv. Enrico, alunno di 3ª categoria, revocata la nomina.

Con R. decreto del 29 giugno 1899:

Corsi Raffaele, computista di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo, per motivi di salute, a sua domanda.

Con Regi decreti del 2 luglio 1899:

Colombino Innocente, segretario di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col titolo e grado onorifici di consigliere di Prefettura.

Torre Michele, segretario di 1ª classe, id. id. per motivi di salute, id. id.

Con Regi decreti dell'11 luglio 1899:

Astori dott. Ranieri Emilio, collocato a riposo per avanzata età, col titolo e grado onorifici di consigliere di Prefettura.

Ciaccio Luigi, id. id. per anzianità di servizio ed avanzata età, id. id.

Medici provinciali.

Con Regi decreti del 16 marzo 1899:

Canalis cav. prof. Pietro e Sormani cav. prof. Giuseppe, reggenti medici provinciali, nominati medici provinciali di 4ª classe (L. 3500).

Amministrazione di Pubblica Sicurezza

Con Regi decreti del 1° agosto 1899:

Delegato di 1ª classe nominato per titoli ispettore di 4ª classe (L. 3500).

De Fecondo Decio.

Vice-ispettore di 2ª classe nominato per merito d'esame ispettore di 4ª classe (L. 3500).

Allone dott. Francesco.

Alunni di 2ª categoria nominati delegati di 4ª classe (L. 1500).

Sorito Giuseppe — Saltini dott. Primo — Franchi Italo — Maraventano Vincenzo — Melilli Andrea — De Santis dott. Alfredo — Picone dott. Giuseppe — Catalano Vincenzo — Malagola dott. Domenico — Mazzone Gregorio — Montagna Michele — Testa Carlo — Scatola Tommaso.

Aspirante agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, nominato delegato di 3ª classe (L. 2000).

Altavilla ten. Edoardo.

Aspiranti agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, nominati delegati di 4ª classe (L. 1500).

Ranieri dott. Adolfo — Lombardi dott. Francesco — Zallio dott. Augusto — Scavalli-Borgia dott. Teofilo — Granito dott. Alfredo — Giorgi dott. Ugo — Anania dott. Vincenzo — Falqui dott. Gaetano.

Con decreti Ministeriali del 4 agosto 1899:

Aspiranti agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione di pubblica sicurezza nominati alunni.

Vagliviello Francesco — Pisani Francesco — Pepi Primo — Ferrari Mario — Cipriani Gustavo — De Stefanis Ettore — Capizzi Giovanni — Soldi Alfredo — Conti Ercole — Testa Felice — Mattia Giuseppe — Amati Edoardo — Treves Tobia Marco — Fazio Alfredo — Fazzari Milano — Travaglino Giacomo — Costa Litterio — Guido Francesco — D'Agostino Emilio — D'Amelio Pilade — Cegani Guido — Greco Arturo — Panzetti Luigi — Marinelli Ernesto — Finocchiaro Pietro — De Ilaro Salvatore — Martinelli Domenico — Orlandella Angelo — Donvito Pietro — Ferrero Mario — Lembo dott. Nicola — Struffi Umberto — Cota dott. Luigi — Orsini Enrico — Bancale Raffaele — Ciampoli Alfredo — De Lillo Ortensio — Montevecchi Arturo — Sambuelli Giuseppe — Annibaldi Vincenzo — Vecchione Giuseppe — Bonanno Felice — Gorgoni Antonio — Ruggiero Sabino — Silvestri dott. Silvio — Tosti Pietro — Marocco Pietro — Lamberti Luigi — Rotundo Tommaso — Bellanca Antonino — Mattone di Benevello dott. Eugenio — Venturini Mario — Giannani Giovanni — Camperi Umberto — Sortino Eugenio — Saitta dott. Saverio — Spidalieri Carlo — Abbrescia Nicola — Dalli Attilio — Messina Sante — Laudadio Pasquale — Giella Pasquale — Grazzini Giuseppe — Gallino Vincenzo — Mars Adolfo — Trevisani Angelo — Cornitori Quirino — Borgna dott. Vittorio — Fiocca Francesco — Milone Francesco.

Con Regi decreti del 1° agosto 1899:

Ispettori promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 4500).

Mammi cav. dott. Achille e Campolmi cav. Carlo.

Ispettori promossi dalla 4ª alla 3ª classe (L. 4000).

Cucchi-Colleoni Edoardo e Gaeta cav. Francesco.

Delegati promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 3000).

Foppi Luigi — Vespa Alfonso — Pentimalli Marcello — Chiesa Giovanni — Stella Pietro.

Delegati promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 2500).

Franzaroli Mario — Tiberi Tiberio — Fargione Ettore — Cantelli Ercole — Cadamuro-Morgante Luigi — Cobianchi Gaetano — Bouvet Tommaso.

Delegati promossi dalla 4ª alla 3ª classe (L. 2000).

Varvaro Tommaso — Fagotti Pietro — De Riso Michele — Brogiotti Gaetano — Platì Michele — Vitali Emilio — Schiavetti Ercole — Marra Gaetano.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I — Sezione III

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 12 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* giugno *1899.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
4246	Ditta H. W. Brüning G. m. b. H, a Neumünster, Holstein (Germania).	22 febbraio 1899	Un circolo contenente la mezza figura di un cavallo alato con sotto una corona imperiale. Sopra al circolo lungo la periferia leggesi: *Corin* e sotto *Schutz Marche.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato dalla richiedente sulle pelli conciate, sugli articoli fatti con le medesime, nonchè sulle coperture, imballaggi e carte di commercio.
4235	Battista Onorato, a Napoli.	10 id. »	Etichetta contenente la parola *Ischirogeno* comunque scritta seguita dalla firma autografa in rosso *Onorato Battista* e dal nome della città di origine *Napoli.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti ed involucri, che contengono il preparato detto: *Ischirogeno* fabbricato dal richiedente.
4131	Ditta Giorgio Ottone & figli, a Genova.	19 ottobre 1898	Etichetta in forma di losanga col diametro maggiore disposto orizzontalmente. Lungo ciascun lato della losanga, internamente è ripetuta la scritta *G.gio Ottone e F.lli Genova.* Nel campo centrale, limitato da una losanga coi lati paralleli a quella esterna, leggesi la parola *Ottone* fra due virgolette, una sopra, l'altra sotto. Questo marchio sarà applicato su qualunque recipiente, involucro o imballaggio contenenti oli, vini, tabacchi, cereali, salumi ecc. di cui la ditta richiedente intende far commercio.
4126	Detta	14 id. »	Etichetta rettangolare a fondo color nocciola nella cui parte inferiore è disegnato un gruppo di funghi disposti ad arco e come sorgenti da una losanga a fondo bianco, disposta con la diagonale maggiore orizzontale e lungo ciascun lato della quale, internamente, è ripetuta l'iscrizione *G.gio Ottone e figli, Genova.* Il campo centrale, costituito da una altra losanga, contiene la parola *Ottone* fra due virgolette una sopra ed una sotto. Nella parte superiore dell'etichetta leggesi: *Funghi secchi qualità genuina scelta,* su tre righe. Di qua e di là del gruppo di funghi sta una delle due parole *condiz.* o *speciale* disposte ad arco. Agli angoli inferiori vi sono due fregi bianchi. Questo marchio sarà applicato sui recipienti d'ogni genere contenenti i funghi secchi di cui la richiedente fa commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4088	Ditta Fratelli Caretti, a Roma.	22 agosto 1898	Etichetta avente una forma che somiglia a quella d'una croce greca, a fondo dorato, con fregi bleu, disposti simmetricamente. Nel campo centrale dell'etichetta, a fondo nero e di forma circolare, vedesi una storta che posa sopra un basamento, sotto al quale un nastro celeste a lembi svolazzanti reca la scritta *Marca di fabbrica.* La storta è sormontata da una targhetta arcata e bianca, su cui si legge *Fratelli Caretti, Roma;* ai due lati della storta stanno rispettivamente le lettere *F* e *C* in rosso, che s'intrecciano coi lembi del nastro. Questo marchio sarà applicato dalla richiedente sui recipienti in genere, che contengono i liquori di sua fabbricazione e sulle carte di commercio.
4248	Sbarberi Giuseppe, a Modena.	18 febbraio 1899	1° Due dischi, da applicarsi a rocchetti, limitati da una corona, contenente, quello di sinistra (listata in oro) la scritta *Marca speciale alla Ghirlandina* e quello di destra *Giuseppe Sbarberi, Modena.* Il primo porta nel campo centrale la veduta del duomo di Modena con la torre detta della Ghirlandina ed ha la corona inferiormente interrotta da un circoletto contenente il n.° che segna la grossezza del filo: nel mezzo del secondo leggesi *400 yards:* il tutto è in inchiostro celeste. 2ª Etichetta rettangolare, da applicarsi ai pacchi, contenente una veduta della facciata del Duomo di Modena con la torre della Ghirlandina, sormontata dalle parole *Cotone per macchina* (ad arco) *alla Ghirlandina* su tre righe, lungo i lati della etichetta leggesi: *Qualità insuperabile* a sinistra e *Robustezza massima* a destra, e sotto alla figura *Fabbricato esclusivamente per la Ditta Giuseppe Sbarberi Modena*, su quattro righe. Questo marchio sarà applicato sui rocchetti e pacchi contenenti il filo di cui il richiedente fa commercio.
4275	Ditta Fratelli Pastori, a Torino.	24 marzo 1899	La figura di un'ancora a due punte vista di fronte, con sotto le tre iniziali *F. P. T.* Questo marchio sarà dalla richiedente applicato sopra una delle faccie delle lime o raspe di sua fabbricazione.
4279	Colombo Alessandro, a Milano.	26 id. »	Una vignetta rappresentante una caldaia a vapore murata, davanti alla quale sta un fuochista in atto di introdurre carbone nel fornello. Dietro alla caldaia, sopra un gran globo, una donna simbolica tiene in alto con la mano destra un faro luminoso e con la sinistra regge un nastro svolazzante su cui si legge: *Disincrostante A. Colombo,* Completano il marchio le parole *marca,* a sinistra della donna, *depositata,* a destra, *Milano* sul globo, *Colombo Alessandro* sul pavimento, ai piedi della caldaia, e *Brevettato* sotto la vignetta. Questo marchio sarà dal richiedente applicato sulle casse e botti che contengono il disincrostante di sua fabbricazione e sulle carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4289	Ceriani Luigi, a Napoli.	5 aprile 1899	Etichetta quadrangolare contenente un disco limitato da una corona circolare, che porta le parole: *Biacca sopraffina Premiata esposizione chimica.* Nel campo interno vedesi un cavallo sciolto al galoppo circondato dalla scritta: *Luigi Ceriani Napoli strada nuova Poggioreale.* Esternamente al disco stanno le parole: *Marca dep.ta Marca dep.ta* disposte rispettivamente a ciascun angolo del quadrilatero. Questo marchio sarà dal richiedente applicato sui pani di biacca di sua fabbricazione e sui recipienti che li contengono.
4290	Ditta Fratelli Dolfi, a Pisa.	10 id. »	Etichetta rappresentante la torre pendente di Pisa con a sinistra, in alto, un sole e a destra, in basso, il monogramma *F. P.* sopra al quale sta l'iscrizione *Fratelli Dolfi Pisa* disposta verticalmente. Questo marchio sarà applicato ai recipienti, che contengono le derrate alimentari di cui la richiedente fa commercio.
4251	Photo Optical Company, a Londra.	6 marzo 1899	La parola di fantasia *Wehges* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà dal richiedente applicato ai prodotti di sua fabbricazione consistenti in istrumenti ottici e fotografici, involucri, imballaggi, ecc e carte di commercio.
4255	Repetto Giuseppe B. proprietario della Ditta Manifattura Pettini di Cornigliano Ligure.	16 gennaio 1899	Etichetta rettangolare contenente la figura di un uccello di rapina ad ali spiegate, con la testa alzata, a sinistra di chi guarda e sorgente da un rogo acceso: il tutto è sormontato dalle parole *Peignes à decrasser* e seguito in basso dalla scritta *Manifattura Pettini Giuseppe B. Repetto Cornigliano Art. N.* Questo marchio sarà dal richiedente applicato sugli involucri o sulle scatole contenenti i pettini di sua fabbricazione.
4257	Società Commerciale Degiorgis Agnelli e Serravia, a Tortona (Alessandria).	9 marzo 1899	Un'impronta circolare recante all'intorno l'iscrizione in caratteri stampatelli *Società Commerciale Degiorgis Agnelli e Serravia Tortona Alessandria* su due righe e nel mezzo una stella a cinque punte metà chiare e metà scure. Questo marchio sarà dalla richiedente applicato sui saponi di sua fabbricazione.
4261	Huber Franz a Yenbach (Tirolo).	13 id. »	Un'impronta circolare contenente la figura di un martello a penna tagliente col manico disposto verticalmente: ai lati del manico sono le lettere maiuscole *P* e *G* sotto al circolo leggonsi le parole *Franz, Huber, Jenbach* in lettere maiuscolette di stampa, su di una sola linea. Questo marchio sarà impresso sulla lama delle falci fabbricate dal richiedente.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4288	Ditta Giovannini Viviani e C.°, Bagni di Lucca.	10 aprile 1899	Un disco limitato da due linee concentriche e contenente un circoletto pure limitato da due linee concentriche dentro al quale vedonsi due ancore intrecciate con ai lati le indicazioni *200* a sinistra e *yards* a destra. La corona risultante fra i due circoli porta la scritta *Giovannini Viviani* & C. ed è interrotta in basso da uno scudo recante il numero del filato. Questo marchio sarà applicato dalla richiedente ai rocchetti od altro, intorno a cui è ravvolto il filo di sua fabbricazione, alle coperture, involti, imballaggi ecc. e carte di commercio.
4291	Gianolio Emanuele, a Genova.	7 id. »	Etichetta rettangolare contornata da fregi e contenente nel mezzo uno scudo a due colori con una fascia trasversale portante il motto *Libertas*. Lo scudo è sormontato da una stella a sei punte con raggi. In alto, in un semicerchio disposto al di sopra di una fascia trasversale leggesi la parola *Acéite*, sotto allo scudo una fascia orizzontale reca la scritta *Emanuele Gianolio:* più sotto c'è la parola *Genova* a semicerchio. Questo marchio sarà dal richiedente applicato sui recipienti di latta che contengono l'olio d'oliva di sua fabbricazione.
4299	Mack Heinrich, ad Ulm s[D (Germania).	19 id. »	La parola *Pyramide*. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui prodotti consistenti in amido, saponi, polvere per nettare ecc. fabbricati dal richiedente, nonchè sui recipienti, involucri, imballaggi che li contengono e sulle carte di commercio.
4301	Gianolio Emanuele, a Genova.	13 id. »	Etichetta rettangolare contenente una vignetta che rappresenta una pastorella con una capra. A ciascuno dei quattro lati della vignetta c'è un'iscrizione, e cioè in alto la parola *Acèite*, a sinistra *Para Consumo*, a destra *classe segunda* e in basso *Pastora;* sotto a quest'ultima parola si vede un ramo di fiori. In fondo al marchio leggesi *Emanuele Gianolio Genova*. Questo marchio sarà dal richiedente applicato sopra i recipienti di latta contenenti l'olio d'oliva di sua fabbricazione.
4303	Ditta Controllo Chimico Permanente Italiano, a Genova.	4 id. »	Etichetta in forma di francobollo con ornati in bianco su fondo rosso e verde, contenente nel mezzo un disco limitato da una corona bianca che porta la scritta: *Controllo Chimico permanente Genova*. Nel campo centrale a fondo rosso leggonsi le due parole *Prodotto-protetto*, separate da una targhetta verde trasversale recante l'indicazione del N. in nero. Questo marchio sarà applicato sui certificati e dichiarazioni rilasciate dalla Ditta richiedente

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4319	Gatti prof. Giuseppe, a Napoli.	5 aprile 1899	Un disco limitato da una corona dorata con un piccolo festone interno e contenente nel mezzo un fregio dorato sormontato dal fac-simile della firma G. Gatti e seguito in basso dalla parola *Napoli.* Sotto a questa si legge *Marca depositata* in maiuscolette disposte ad arco. Questo marchio sarà applicato sullo scatolino contenente la boccetta del medicinale denominato *Paramitios* fabbricato dal richiedente.
4371	Ditta Giovanni Terrasi, a Palermo.	7 giugno 1899	Le parole *Giovanni Terrasi,* disposte ad arco al di sopra di un'aquila e al di sotto di questa su due linee le parole « Palermo » e « Sumac ». Detto marchio sarà applicato sui sacchi o balle di sommacco che la richiedente fa confezionare e spedire.
4297	Ditta F. Farington Eckersley & C.° Limited, a Western Mill Wigan presso Manchester (Inghilterra).	8 aprile 1899	Etichetta rettangolare contenente un circolo nel cui centro spicca la testa di una leonessa. Il circolo è contornato da quattro pannelli, dei quali quello superiore porta le parole *Trade Mark* sotto una linea nera e quello inferiore le indicazioni *ff. E. & C.° L.td.* Il tutto è sormontato da una targhetta a semicerchio, sorretta da due funi e recante la scritta *Best Quality Water Twist.* Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà dalla richiedente applicato sui filati di cotone di sua fabbricazione.
4317	Ditta fratelli Cerrano, a Civitavecchia.	6 maggio 1899	Un disco, a due faccie, sopra l'una delle quali è impressa un'ancora sormontata da una stella a cinque punte con intorno la scritta *fratelli Cerrano, Civitavecchia,* e sull'altra una stella raggiata contornata dalle parole *Cemento Portland.* Questo marchio sarà applicato ai piombi dei sacchi e nelle etichette dei fusti contenenti il cemento fabbricato dalla ditta richiedente.
4321	Gruner Giulio, a Torino.	6 id. »	La parola *Sodal* comunque riprodotta e accompagnata dalle parole *Gruner Giulio, farmacista, Torino* oppure *Farmacia Chimica Gruner, Torino.* Questo marchio sarà dal richiedente applicato sui recipienti in genere destinati a contenere il prodotto di sua fabbricazione detto: *Sodal* e sulle carte di commercio.
4322	The Petolite Fuel Syndicate Limited, a Londra.	6 id. »	La parola *Petolite* in qualsiasi modo riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui sacchi, scatole, pacchi ed involucri qualsiansi contenenti il combustibile artificiale di fabbricazione della richiedente.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4327	Ditta Heinrich Heimann & C°., a Francoforte s/M.	10 maggio 1899	La parola *Saponina* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato dalla richiedente o per impressione od in etichetta od in qualunque altro modo sui pezzi di sapone di sua fabbricazione, sulle coperture, imballaggi, reclames e carte di commercio in genere.
4334	Clarke's Pyramid and Fairy Light Company Limited, a Londra.	17 id. »	La parola *Cricklite* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato su vetrerie, seterie, lampade, metalli preziosi, porcellane, terraglie, lumi ecc. fabbricati dalla richiedente, nonchè sui pacchi, involucri ecc., che li contengono e sulle carte di commercio.
4344	Ditta R. Porto & figli, a Catania.	2 giugno »	Etichetta rotonda a due linee circolari concentriche formanti una corona su cui si legge *Marca depositata R. Porto & figli.* Il campo centrale contiene la figura di un'ape con sotto la parola *Catania.* Questo marchio sarà applicato sui mandolini e strumenti musicali consimili fabbricati dalla Ditta richiedente.
4346	Ditta G. & R. Fritz, a Vienna.	2 id. »	La parola *Theseus* in qualunque modo riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà dalla richiedente applicato ai recipienti che contengono i preparati chimici e medicinali di sua fabbricazione, sugli involucri, sulle etichette, sugli stampati, sulle intestazioni e sulle carte di commercio.
4347	Millard Edward Candish, a Londra.	3 id. »	La parola *Robo* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sulle cinghie di cuoio ed altri articoli consimili, fabbricati dal richiedente, imballaggi ecc., e sulle carte di commercio.

Roma, li 14 luglio 1899.

Il Direttore Capo della Divisione I
GRISOLIA.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Con decreto 9 agosto 1899, è stata accertata la presenza della fillossera nei seguenti Comuni:

Ponteranica, in Provincia di Bergamo,
Belmonte Mezzagno, Godrano, Parco, Campofiorito, Prizzi, Roccamena, Alimena, Collesano, Isnello, Lascari, San Cipirello, Villafrati e Ciminna, id. Palermo,
La Maddalena e Santa Teresa Gallura, id. Sassari,
Basicò, Falcone, Graniti, Caggi, Guidomandri, Raccuja e Ueria, id. Messina,
Acquaviva Platani, id. Caltanissetta,
Aragona, Camastra, Comitini, Cattolica Eraclea e Raffadali, id. Girgenti,
Grignasco e Serravalle Sesia, id. Novara,
Santa Giulietta e Redavalle, id. Pavia,
Tiriolo e Mileto, id. Catanzaro,

estendendo ad essi il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

A S. E. il Ministro delle Finanze è pervenuta a somma di L. 4,900 da un anonimo di Berna, in pagamento d'imposta di Ricchezza mobile.

Detta somma è stata versata nella Tesoreria Centrale che ne rilasciò quietanza sotto il n. 359 in data 16 agosto corrente con imputazione al Bilancio Entrata, Esercizio 1899-900, Capitolo 75, articolo 1° « Proventi eventuali del Tesoro ».

Roma, li 20 agosto 1899.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 22 agosto, a lire 107,79.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

21 agosto 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99 38 5/8	97,38 5/8
	4 1/2 % *netto*	110,97 1/2	109,85
	4 % *netto*	99,10	97,10
	3 % *lordo*	63,35 7/8	62,15 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Stefani* ci ha comunicato, ieri sera, due dispacci datati uno da Capetown, 21, così concepito:

« È giunta la risposta del Governo del Transwaal. Si crede che la proposta del Governo inglese per la nomina di una Commissione d'inchiesta sulla franchigia elettorale sia stata respinta, ma che il Governo del Transwaal abbia fatto nuove proposte ».

L'altro da Londra, stessa data, implicitamente conferma il primo, perchè dice: « Un telegramma del Governatore della Colonia del Capo, sir Alfredo Milner, conferma che è stata rimessa all'Agente inglese a Pretoria la risposta del Governo del Transwaal alla proposta del Ministro Chamberlain per la nomina di Commissione d'inchiesta comune. La risposta non contiene una completa accettazione della proposta ».

Questi due dispacci smentiscono quello pervenuto da Pretoria parecchi giorni or sono, nel quale si diceva che il Presidente Krüger, d'accordo col Potere esecutivo, aveva accettato la proposta Chamberlain.

Il conflitto si acuisce quindi sempre più, e ai forti armamenti dell'Inghilterra rispondono ora quelli dei boeri.

Il *Central News* ha da Durban un dispaccio in cui è detto che i boeri armati cominciano a partire per la frontiera. Tre distaccamenti, ognuno di 300 uomini, si dirigono: il primo verso Volksrust, il secondo alla frontiera portoghese ed il terzo a Mafeking.

Il giornale londinese, il *Péople*, dice essergli stato assicurato da un gran personaggio che il sig. Chamberlain avrebbe diretto, per il tramite di sir A. Milner, al presidente Krüger un *ultimatum* basato sulle condizioni principali chieste dal Milner nelle trattative passatesi a Bloemfontein, fra le quali vi è quella che esige un massimo irriducibile di cinque anni di residenza per gli *uitländers*.

La notizia di tale *ultimatum* non si trova, però, negli altri giornali inglesi.

***

Sul sequestro delle 2000 casse di armi e munizioni dirette al Transwaal, eseguito dalle autorità portoghesi di Lorenzo Marquez, l'*Agenzia Havas* ha da Londra la seguente informazione:

« Da notizie private qui pervenute, le casse di munizioni giunte a Lorenzo Marquez, con destinazione al Transwaal, furono sbarcate da un piroscafo tedesco. Ma appena trasportate a terra il governatore portoghese, in seguito di ordini precisi avuti da Lisbona, rifiutò di lasciarle ripartire per il Transwaal, malgrado il diritto formale dei boeri.

« Per il trattato col Transwaal, il Portogallo ha rinunciato al diritto d'impedire il transito per Lorenzo Marquez alle armi e munizioni destinate al Transwaal.

« Assicurasi che il Governo portoghese ha violato il trattato in seguito di insistenza formale dell'Inghilterra, che tenta di creare così un conflitto fra il Transwaal ed il Portogallo, che le servirebbe di pretesto per un intervento ed impadronirsi alla prima occasione di Lorenzo Marquez.

« In alcuni circoli Portoghesi si teme che il Governo si esponga a delle osservazioni da parte della Germania ».

***

Si scrive da Sofia alla *Correspondance politique* che l'agitazione dei circoli macedoni della Bulgaria è molto diminuita. Nei comitati macedoni, dove, malgrado le reiterate dichiarazioni del Governo che energicamente si sarebbe opposto a qualsiasi tentativo di rivoluzione in Macedonia, si sperava che una prolungata agitazione avesse influenzato sull'attitudine del Gabinetto Grekof, si è del tutto scoraggiati. Mai la propaganda macedone ha dato così meschini risultati come in questo anno. Stante l'attitudine delle grandi Potenze più interessate nei Balcani; la mancanza di ogni appoggio da parte del Governo bulgaro e le misure prese dalla Turchia per assicurare la tranquillità nella Macedonia, tolgono ad un tentativo insurrezionale ogni probabilità di successo. Se il Gabinetto Grekof, come deve credersi, rimane fermo nella condotta politica adottata finora, si sarà nell'avvenire liberati da ogni timore circa la Macedonia.

***

Il lungo conflitto fra la Svezia e la Norvegia, che dura da quindici anni, ripiglierà quanto prima, come aveva ripreso lo scorso ottobre, quando il Ministro degli Esteri, Douglas, invitato dalla Camera norvegese a comunicarle il bilancio, rispose che l'avrebbe presentato prima, come di consueto, alla Camera svedese, poi a quella di Norvegia. A questo rifiuto, la Camera di Cristiania rispose, votando una

legge, per la quale dalla bandiera di Norvegia venivano tolti i colori svedesi. Votata due volte, e non avendo perciò più l'ostacolo del veto Reale, la legge dovrebbe fra poco andare in vigore. Sarà questa l'occasione per il ridestarsi delle rivalità, le quali, da qualche tempo, sono uscite dalla cerchia parlamentare, e si sono allargate alle popolazioni, divenendo così più pericolose, e acquistando sempre più un carattere separatista.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. la Principessa di Napoli, dietro invito fattole da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, ha accettato l'Alto patronato del Congresso di educazione femminile e delle maestre elementari in Como.

Concorso a borse di studio. — *Collegio-convitto per gli orfani poveri dei medici italiani.* — È aperto un *Concorso a quattro borse di studio* di annue L. 300 a favore degli orfani poveri dei medici italiani.

A condizioni economiche uguali, sarà data la preferenza agli orfani di padre e madre, rimanendo in seconda linea gli orfani del solo padre.

Le borse sono annuali; potranno però essere continuate ai sussidiati fino al termine del corso liceale o tecnico professionale, quando il giovane comprovi legalmente in fin d'anno di aver subito con distinzione tutti gli esami del corso, senza dar motivi a lagnanze per la sua condotta.

Le borse si pagano in due rate uguali: la prima alla metà dell'anno scolastico, sovra dichiarazione comprovante che il giovane è regolarmente inscritto ad una scuola e vi tiene buona condotta; la seconda in fine dell'anno, quando risulti che egli ha subito felicemente tutti gli esami di corso e venne promosso alla classe superiore.

Il termine utile per la presentazione delle dimande scade col 30 settembre del corrente anno, e la decorrenza del sussidio avrà principio dal 1° novembre.

Tanto le domande, quanto i documenti all'appoggio dovranno essere trasmessi al prof. Lorenzo Bruno (Torino via Cavour 9).

Per la Galleria Borghese. — In questi giorni venne firmato un compromesso fra il rappresentante di casa Borghese da una parte, il comm. Zincone pel Tesoro, ed il comm. Bernabei per l'Istruzione dall'altra, in forza del quale la Galleria artistica ed il Museo diventeranno proprietà dello Stato. Questo pagherà la somma di L. 3,600,000 in dieci rate annue di 360 mila lire senza interessi, delle quali L. 200,000 saranno a carico del bilancio della Pubblica Istruzione, restando al Tesoro il peso delle residue lire 160,000.

La nuova Esposizione di Como venne Domenica aperta al pubblico, senza alcuna cerimonia inaugurale.

L'edificio, improvvisato dall'architetto Linati, occupa 7000 metri quadrati di superficie, è sullo stile del Rinascimento e nelle linee generali conserva l'aspetto della distrutta Esposizione.

Essa consta di un padiglione centrale per i concerti e per gli esperimenti scientifici ed elettrici, di due gallerie laterali per l'Esposizione serica, di gallerie posteriori per l'elettricità e di un padiglione del Ministero dei Telegrafi per l'esposizione degli apparecchi telegrafici dello Stato

Tutti gli industriali serici comaschi ripresentano i loro prodotti, come pure le ditte meccaniche italiane ed estere.

Così rivive l'Esposizione preparata per celebrare l'invenzione della pila.

Nel palazzo Broletto è stato inaugurato il primo Congresso nazionale di educazione femminile.

Erano presenti le autorità provinciali e comunali.

Il Sindaco, comm. Cadenazzi, pronunziò il discorso inaugurale.

La discussione dei temi durerà cinque giorni.

Commercio italo-francese. — La Camera di Commercio italiana di Parigi comunica che il valore totale delle merci importate in Italia ne primi sette mesi del corrente anno, esclusi i metalli preziosi, a raggiunto la cifra di L. 831.209,890 con una diminuzione di L. 21,987298 rispetto al valore delle importazioni dei primi set e mesi dello scorso anno.

Le esportazioni d ll'Italia nei sette mesi raggiunsero il valore complessivo di L. 717,877,857, segnando così un aumento di L. 37,074,912 in confronto al valore delle esportazioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Le sete ed i rispettivi manufatti furono esportati nei primi sette mesi del corrente anno per un valore di L. 227,868,244 contro una importazione per L. 77,685,661.

Elezione politica. — *Collegio di Castellaneta — Votazione di ballottaggio.* — È stato proclamato eletto l'avv. Giuseppe Alberto Pugliese con 1767 voti.

Navi estere nelle acque italiane. — Alle ore 16 di sabato scorso si ancorò nella rada di San Remo la Divisione navale inglese, comandata dall'ammiraglio Noel e composta delle corazzate *Revenge*, *Anson*, *Caesar*, *Empress of India*, *Hood*, *Illustrious*, *Romillies* e *Renown*, e degli incrociatori *Thetis*, *Venus*, *Dido* ed *Isis*.

Le autorità ed i presidenti dei Sodalizi locali si recarono a far visita all'ammiraglio Noel.

Ieri l'altro una *garden-party* venne offerta dal municipio di San Remo all'ufficialità della squadra all'Hôtel Victoria, ed è riuscita brillantissima. V'intervennero le autorità ed oltre mille invitati.

È arrivata la squadriglia dei Destroyers inglesi.

Proveniente da San Remo è giunto a Genova l'incrociatore inglese *Venus* e fece lo scambio di saluti col Porto.

San Remo, 21. — L'ammiraglio Noel offrì nel pomeriggio un *lunch* alle autorità, al Corpo Consolare ed alle notabilità cittadine sulla nave ammiraglia *Revenge*.

Stasera la Divisione navale inglese parte per Santa Margherita.

Livorno, 21. — È partita, alle ore 18,15, la nave degli Stati-Uniti *Olympia* con a bordo l'ammiraglio Dewey.

Rimpatrio dall'Africa. — I giornali di Napoli annunziano in data di ieri, 21:

« Stamane, alle ore 6, è arrivato da Massaua il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G., con 125 passeggieri, fra cui diversi ufficiali e soldati.

« Nella traversata, il *Florio* avendo toccato Alessandria per rilevare le valigie postali, è stato inviato a Nisida per scontare i ostili sei giorni di quarantena ».

Pel trasporto vino, mosti e uva dalla Sicilia. — A datare dal 20 agosto corr. la tariffa eccezionale n. 1002, piccola velocità, resta estesa anche alle spedizioni a vagone completo di vino comune, mosto ed uva pigiata in botti e barili, in partenza da stazioni della Rete Sicula e destinate all'estero pei transiti di Ventimiglia, Modane, Pino, Chiasso, Peri, Pontebba e Cor-

mons, nonchè alle stesse spedizioni in partenza da stazioni della dotta Rete e appoggiate ai porti di Ancona, Brindisi, Genova, Livorno, Napoli, Savona e Venezia per l'inoltro a località fuori del Continente europeo. Sulle linee della Rete Sicula è fissato un minimo di percorso tassabile di 95 chilometri.

Marina militare. — La R. nave *Confienza* è giunta a Sorrento; la *Palinuro* è giunta a Reggio Calabria il 19 e partita il 20; l'*Europa* è giunta e partita da Porto S. Stefano; l'*Etna* e l'*Elba* sono giunte a Wladiwostok; la *Monzambano* è giunta ad Ancona.

Marina mercantile. — I piroscafi *Domenico Balduino*, della N. G. I., ed *Aller*, del N. L., proseguirono, ieri, il primo da Fenang per Bombay, ed il secondo da Gibilterra per Napoli e Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 20. — Col giorno 30 agosto scade il termine per le dichiarazioni dei redditi mobiliari da parte dei contribuenti agli effetti della revisione biennale testè iniziata e pel 10 settembre gli agenti delle imposte, a norma dell'articolo 85 del Regolamento 3 novembre 1894, dovrebbero trasmettere ai Sindaci la tabella dei redditi colle rettifiche da essi introdotte. Il tempo così lasciato agli agenti per maturare e concretare le loro proposte è troppo breve, ed è questa una delle ragioni per cui le proposte stesse hanno potuto altre volte riuscire manchevoli della necessaria ponderazione. A prorogare il termine per la pubblicazione delle tabelle tendeva il disegno di legge ultimamente presentato al Parlamento, quantunque si trattasse di modificare una semplice disposizione regolamentare.

Ora una Circolare del Ministro delle finanze, on. Carmine, dà notizia che, per la presente revisione, il suddetto termine per la pubblicazione delle tabelle venne, con decreto Reale del 1° agosto, prorogato al 10 ottobre; ed esorta gli agenti a valersi del più lungo tempo così loro concesso, per studiare con intelletto di equità le dichiarazioni dei contribuenti, cosicchè la revisione possa svolgersi con quella serietà e con quella ponderazione da parte degli agenti stessi che ne assicurino un indirizzo calmo e temperato, qual'è negli intendimenti del Governo, e siéno così evitati gli errori e le esagerazioni, in modo da ridurre al minor numero possibile le controversie da portare innanzi alle Commissioni.

RENNES, 21. — *Processo Dreyfus.* — (*Continuazione*). — Il generale Fabre, antico capo del IV Ufficio di stato maggiore, dice che il capitano Dreyfus era pretenzioso, senza franchezza nei modi e che cercava di penetrare nei segreti circa la concentrazione sulla ferrovia dell'Est.

Soggiunge che egli rimane convinto che il capitano Dreyfus è l'autore del *bordereau* (Movimenti).

Il capitano Dreyfus, a domanda del Presidente, dice che riconosce esatte le dichiarazioni del generale Fabre relativamente ai lavori che egli dovette eseguire.

Viene introdotto nell'aula il colonnello Daboville, ex sottocapo del IV Ufficio dello stato maggiore.

Questi fa una deposizione che conferma quella del generale Fabre.

Cochefert indi depone che, essendosi trovato presente col colonnello Du Paty de Clam alla prova di dettatura fatta al capitano Dreyfus, vide che questi diede segni di evidente inquietudine quando gli vennero mosse le prime osservazioni da Du Paty de Clam. Poscia, quando egli interrogò Dreyfus, ne ebbe l'impressione che Dreyfus poteva essere il colpevole.

Cochefert dice che fece parte di questa sua impressione al generale Mercier e soggiunge che, durante l'interrogatorio di Dreyfus, questi protestò violentemente di essere innocente, dichiarando ignorare di che cosa fosse accusato.

Su domanda del Presidente, Dreyfus dice che risponderà alla deposizione di Cochefert allorquando il colonnello Du Paty de Clam sarà presente all'udienza.

L'archivista Gribelin dichiara che parve che il capitano Dreyfus, al momento del suo arresto, rappresentasse una commedia, negando le cose più evidenti

Il teste rifà la storia della scoperta dei documenti trafugati nel 1894, e dice che, quando sopravvenne il *bordereau*, sorsero sospetti sul capitano Dreyfus.

Insiste sui procedimenti di spionaggio adoperati dagli agenti A. B. C.

Gribelin dà poscia informazioni sul *Petit-bleu*. Riconosce di essere stato immischiato nelle manovre del colonnello Du Paty de Clam e del colonnello Henry, in favore del comandante Esterhazy.

Infine smentisce di aver dissuggellata la corrispondenza del colonnello Picquart.

Poscia il comandante Lauth rinnova la sua deposizione alla Corte di Cassazione riguardo alla comunicazione del *bordereau* fatta dal colonnello Henry. Soggiunge che soltanto il colonnello Henry conosceva l'agente che rimise il *bordereau*.

Dichiara che non crede che il colonnello Henry conoscesse la calligrafia del comandante Esterhazy.

PARIGI, 21. — Il Ministro delle Colonie, Decrais, ha ricevuto un telegramma da Saint Louis, il quale reca i rapporti dei residenti a Say e Portonovo, i quali confermano che il colonnello Klobb ed il tenente Meynier furono assassinati il 14 luglio, presso Zinder, dal capitano Voulet. Fra gli uomini di scorta vi sono otto feriti e nove morti.

PARIGI, 21. — In seguito agli incidenti di ieri, Sébastien Faure e quattro altri tumultuanti saranno processati per ribellione e tentativo di assassinio. Altri tumultuanti saranno processati per furto ed incendio nella chiesa di San Giuseppe, nonchè per istigazione a fare assembramenti.

GRASLITZ (BOEMIA), 21. — Vi furono dimostrazioni di nazionali tedeschi contro la Prefettura. I dimostranti, in numero di quattrocento a cinquecento, gettarono sassi contro la gendarmeria, che sguainò le sciabole.

Nel conflitto vi furono 4 morti e 14 feriti.

PARIGI, 21. — Si assicura che Guérin non abbia più viveri che per tre giorni.

Uno degli assediati di via Chabrol è ammalato da parecchi giorni. Il suo stato sarebbe disperato.

PARIGI, 22. — La situazione in via Chabrol è immutata.

OPORTO, 22. — Ieri vi furono tre casi di peste e due decessi. Le mercanzie per l'esportazione verranno sottoposte a disinfezione nel porto di Leixões e nella stazione di Campanha.

RENNES, 22. — *Processo Dreyfus.* — L'udienza del Consiglio di guerra è aperta alle ore 6,35.

L'avv. Labori assiste ed è oggetto di calorose ovazioni Il capitano Dreyfus gli stringe la mano.

Il Presidente, colonnello Jouaust, prendendo la parola, esprime, a nome del Consiglio di guerra, viva indignazione contro l'attentato e piena soddisfazione al vedere l'avv. Labori riprendere il suo posto.

RENNES, 22. — *Processo Dreyfus.* — (*Continuazione*). — L'avv. Labori, commosso, ringrazia tutti coloro, a lui noti od ignoti, che gli espressero la loro simpatia. Dice che spera di veder uscire dai dibattimenti la verità e la giustizia. Dimostra essere inammissibili le proteste e le recriminazioni al domani del giudizio.

Conclude col dire che la parte dell'errore nelle cose umane è anche maggiore di quella della malafede (Segni di approvazione).

Grenier, ex-Prefetto di Belfort, viene chiamato a deporre.

Questi elogia l'intelligenza e l'erudizione del comandante Esterhazy; ma lo considera in gran parte incosciente. Crede ricordare che il Comandante Esterhazy gli disse di ritenere che il capitano Dreyfus fosse innocente.

Il Comandante Rollin fa quindi la sua deposizione, limitandosi a dare informazioni sull'agente Lajoue.

L'avv. Labori domanda al Comandante Rollin se assume la responsabilità del rapporto del 31 novembre 1897, attribuito ad un agente estero.

Il Commissario del Governo interviene, dicendo che la questione deve essere trattata a porte chiuse.

Il Comandante Rollin dichiara essere estraneo alla traduzione di quel documento.

L'avv. Labori domanda come mai il documento sia venuto nelle mani del generale Mercier.

Questi rifiuta dapprima di rispondere, quindi dichiara che assume la responsabilità della traduzione che egli presentò.

L'avv. Labori chiede indi a quale titolo il generale Mercier, che non era più Ministro quando presentò quel documento, lo ritenesse presso di sè, come fece pure per tutti gli altri documenti dell'incartamento segreto.

Il generale Mercier rifiuta di rispondere.

L'avv. Labori prosegue dicendo: « Io chieggo una responsabilità ufficiale e constato che mi viene rifiutata. Mi riservo di prendere tutte le misure che saranno del caso ». Dice pure che farà al Generale Mercier altre domande, alle quali prevede che questi si rifiuterà spesso di rispondere.

Ferret, ex-segretario al Ministero della guerra, dice che un giorno, entrando improvvisamente nell'ufficio, trovò il capitano Dreyfus con un borghese consultare un documento, che gli parve essere il quadro del trasporto per le truppe di sicurezza. (*Troupes de couverture*).

Il capitano Dreyfus protesta contro simili odiose insinuazioni, raccolte da un ex-Ministro della guerra.

Il colonnello Bertin depone di avere avuto il capitano Dreyfus alla sua dipendenza. Dice che questi era di un'estrema negligenza; e che non seppe spiegarsi quale necessità potesse egli avere di procurarsi informazioni su tutte le reti ferroviarie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 21 agosto 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50m,60

Barometro a mezzodì	755,9
Umidità relativa a mezzodì	87
Vento a mezzodì	N forte.
Cielo	Piovoso.
Termometro centigrado	Massimo 25,8. Minimo 17°,5.
Pioggia in 24 ore	mm. 13.9

Li 21 agosto 1899.

In Europa pressione elevata sulla Gran Brettagna a 769; bassa sulla Russia, 756 Mosca, Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco diminuito sull'Italia inferiore, irregolarmente variato altrove; temperatura generalmente abbassata; pioggie e temporali sul continente specialmente sul versante Adriatico.

Stamane: cielo quasi sereno in Sicilia, coperto o nuvoloso altrove con qualche pioggia.

Barometro: 762 Milano, Venezia; 761 Torino, Parma, Forlì; quasi livellato intorno a 760 sul resto della penisola

Probabilità: ancora venti freschi settentrionali sull'Italia superiore, deboli vari altrove; cielo generalmente nuvoloso o coperto con qualche pioggia e temporale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 21 agosto 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	calmo	28 7	22 7
Massa e Carrara	piovoso	calmo	30 0	20 4
Cuneo	coperto	—	26 6	18 4
Torino	1/2 coperto	—	27 2	18 1
Alessandria	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	30 1	18 4
Domodossola	sereno	—	21 0	10 2
Pavia	1/4 coperto	—	28 9	17 0
Milano	1/2 coperto	—	30 9	19 0
Sondrio	sereno	—	29 1	14 4
Bergamo	coperto	—	25 8	16 2
Brescia	1/4 coperto	—	28 2	20 3
Cremona	3/4 coperto	—	28 0	18 5
Mantova	3/4 coperto	—	28 8	17 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	1/4 coperto	—	28 5	15 0
Udine	sereno	—	26 8	16 2
Treviso	sereno	—	29 4	17 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	26 0	16 8
Padova	sereno	—	26 4	15 9
Rovigo	1/4 coperto	—	30 0	15 6
Piacenza	1/4 coperto	—	27 9	17 8
Parma	coperto	—	29 9	18 8
Reggio nell'Em.	1/2 coperto	—	29 1	18 0
Modena	3/4 coperto	—	28 4	17 4
Ferrara	1/2 coperto	—	—	17 7
Bologna	3/4 coperto	—	27 8	17 2
Ravenna	1/2 coperto	—	27 3	17 0
Forlì	1/2 coperto	—	27 0	20 0
Pesaro	1/2 coperto	mosso	26 4	16 2
Ancona	temporalesco	agitato	26 3	19 0
Urbino	1/2 coperto	—	24 7	13 2
Macerata	coperto	—	24 7	13 8
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	27 5	18 5
Perugia	coperto	—	29 6	16 4
Camerino	3/4 coperto	—	23 2	15 4
Lucca	3/4 coperto	—	31 9	20 2
Pisa	coperto	—	32 8	19 2
Livorno	piovoso	legg. mosso	30 5	20 5
Firenze	coperto	—	30 9	18 8
Arezzo	coperto	—	29 8	17 5
Siena	3/4 coperto	—	29 7	18 8
Grosseto	coperto	—	22 0	19 4
Roma	1/2 coperto	—	31 2	19 8
Teramo	1/2 coperto	—	26 2	19 1
Chieti	coperto	—	22 8	13 0
Aquila	coperto	—	26 9	14 5
Agnone	1/2 coperto	—	23 2	15 2
Foggia	1/4 coperto	—	30 0	19 8
Bari	1/2 coperto	calmo	26 5	20 9
Lecce	3/4 coperto	—	31 0	20 9
Caserta	1/4 coperto	—	31 0	19 8
Napoli	sereno	calmo	28 3	21 7
Benevento	nebbioso	—	30 1	18 0
Avellino	1/2 coperto	—	28 2	15 5
Caggiano	1/4 coperto	—	25 8	15 2
Potenza	1/4 coperto	—	23 0	14 3
Cosenza	coperto	—	30 0	22 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	20 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 2	24 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	30 0	25 4
Palermo	sereno	calmo	33 6	19 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 0	17 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	28 6	18 0
Messina	1/4 coperto	calmo	30 0	25 0
Catania	sereno	calmo	33 0	22 6
Siracusa	sereno	calmo	32 0	23 0
Cagliari	coperto	calmo	29 0	[illegible]0 5
Sassari	3/4 coperto	—	29 2	20 0